

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO

ACCESSO CIVICO SEMPLICE

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne hanno omissa la pubblicazione sul proprio sito web ([art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013](#)). L'accesso civico, quindi, è circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

MODALITA' ACCESSO CIVICO SEMPLICE

La richiesta di accesso civico semplice non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita (salvo costi di riproduzione) e va presentata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Dott. Umberto Fazio Mercadante.

L'istanza può essere presentata al protocollo dell'ente o trasmessa anche per via telematica, secondo le modalità previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii, al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.marzano.pv.it

In caso di accoglimento, l'amministrazione entro 30 giorni procede all'evasione della richiesta. Nei casi di ritardo o mancata risposta, l'istante può ricorrere al titolare del potere sostitutivo, il Sindaco Erminia Patrizia Garzetti, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

A fronte dell'inerzia da parte del RPCT o del titolare del potere sostitutivo, il richiedente, in tutela del proprio diritto, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo [116 del Codice del processo amministrativo del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104](#).

ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'[art. 5 bis d.lgs. n. 33/2013](#). Tale tipologia di accesso civico è stata prevista con la finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico ([art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013](#)). L'accesso civico generalizzato è, quindi, esercitabile relativamente ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali già sussiste uno specifico obbligo di pubblicazione.

MODALITA' PER L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

La richiesta di accesso civico generalizzato non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita (salvo costi di riproduzione).

L'istanza può essere presentata al protocollo dell'ente o trasmessa anche per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.marzano.pv.it

I controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione.

L'istanza può essere presentata al protocollo dell'ente o trasmessa anche per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.marzano.pv.it

In caso di accoglimento, l'Ente allega alla risposta i dati e i documenti richiesti. L'istante, in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, ovvero i controinteressati, nei casi di accoglimento della richiesta di accesso nonostante la loro motivata opposizione, possono presentare domanda di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni. L'istanza può essere presentata al protocollo dell'ente o trasmessa anche per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.marzano.pv.it

La decisione dell'amministrazione sulla richiesta e il provvedimento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere impugnate davanti al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'[articolo 116 del Codice del processo amministrativo del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104](#).